

SCHEDA TECNICA PER INIZIATIVE RIENTRANTI NEGLI OBIETTIVI OPERATIVI 2.1.1.2 E 2.1.2.1

GUIDA ALLA COMPILAZIONE

LEGGERE ATTENTAMENTE PRIMA DI PROCEDERE ALLA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA.

Premesse

La scheda tecnica è stata concepita prendendo come guida il Decreto del Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato del 7/5/1992 e la circolare 7/05/92 n° 220/F (S.O. alla G.U.R.I. n° 145 del 22/6/1992) emanati per l'applicazione dell'art. 11 della Legge 9 gennaio 1991 n° 10 (Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia).

Obiettivi

La scheda tecnica si prefigge gli obiettivi di :

- identificare parametri di valutazione omogenei per le diverse iniziative oggetto di richiesta di contributo;
- consentire una facile e univoca valutazione della domanda da parte dei funzionari addetti.

È essenziale che i contenuti della scheda siano strettamente congruenti con i contenuti di maggior dettaglio della documentazione di base, consistente in progetto definitivo e/o esecutivo ed alle annesse relazioni specifiche.

Articolazione

La *prima sezione* della scheda, comprendente i quadri da 1 a 5, raccoglie informazioni generali sul proponente, sull'iniziativa, sui costi e relativa copertura finanziaria, sul programma dei lavori, sulla situazione autorizzativa.

Dalla compilazione dei quadri , , e , in particolare si devono evincere tutti i parametri in base al quale calcolare l'entità del finanziamento concedibile.

Dalla compilazione del quadro , in particolare, si deve evincere la cantierabilità dell'iniziativa.

La *seconda sezione* costituisce la parte tecnica vera e propria della scheda. Essa deve essere compilata in tutte le parti necessarie a consentire il corretto calcolo degli indici di merito essenziali per la determinazione dell'ammissibilità e per la definizione della graduatoria.

La sezione si propone, specificatamente, di:

- quantificare l'energia primaria risparmiata in relazione alle fonti rinnovabili di energia utilizzate per unità di capitale investito;
- quantificare il costo unitario dell'energia prodotta dall'impianto nella vita convenzionale dello stesso;
- quantificare la ricaduta occupazionale dell'intervento.

Norme generali per la compilazione delle schede

È necessario compilare i quadri, per tutte le parti pertinenti all'iniziativa, nella maniera più completa possibile, seguendo attentamente le presenti note nonché le eventuali note specifiche di ciascun quadro. Le parti che dovessero essere ritenute non pertinenti, per la particolare situazione progettuale, devono essere comunque annullate, ciò al fine di evitare omissioni o lacune involontarie.

I quadri relativi alla situazione prima dell'iniziativa, ad esempio, sono sicuramente non pertinenti nel caso di nuovi impianti eolici e fotovoltaici; in questo caso vanno quindi annullati, per esempio, con una o più barre trasversali.

Nel caso in cui, stante le particolari caratteristiche dell'iniziativa, alcuni quadri non siano parzialmente o totalmente, compilabili ne sarà data giustificazione nello spazio riservato alle note nel quadro .

Per iniziative, proposte da uno stesso soggetto, relative a più tipologie d'intervento, vanno compilate domande separate. Iniziative riguardanti lo stesso tipo di intervento, ma funzionalmente non connesse tra loro, vanno, anch'esse, presentate con domande separate.

Per il calcolo di alcuni parametri ed indici è richiesta la valutazione degli stessi nei confronti del valore INVa, investimento ritenuto ammissibile a contributo; in sede di compilazione della scheda, il proponente dovrà, però, effettuare le valutazioni richieste con riferimento al valore INVi, investimento dell'istanza, da Lui indicato nel quadro n. . Eventuali diversità tra i valori INVi e INVa, riscontrate dal Soggetto Concessionario in sede di valutazione tecnica delle iniziative, daranno luogo alla rideterminazione, da parte dell'Amministrazione responsabile, di tutti i parametri ed indicatori che da essi hanno origine.

Modello di calcolo del finanziamento concedibile

Il finanziamento concedibile in conto capitale è calcolato secondo l'intensità di aiuto TRPi – Tasso Risorse Pubbliche - indicata dal soggetto proponente e secondo le intensità massime di aiuto previste dal bando.

Il finanziamento "CF" concedibile è dato da:

$$CF = INVa \times TRPi$$

dove:

- CF** ammontare totale del finanziamento concedibile;
- INVa** ammontare degli investimenti ammissibili del programma;
- TRPi** misura del tasso di partecipazione di risorse finanziarie del fondo FESR indicata dal Soggetto proponente, espressa in punti percentuali/100 (es.: per una misura del 35%, TRP = 0,35);

Modello di calcolo degli indici energetici.

Gli indici energetici saranno calcolati, eseguendo un bilancio di tutte le forme di energia consumate o prodotte all'interno di una frontiera ideale delimitante gli impianti che, a seguito dell'iniziativa, comportino conseguenze sul bilancio energetico attraverso variazioni del consumo di fonti primarie e/o variazioni di produzioni ed assorbimenti di energia elettrica, meccanica e termica.

Si sottolinea che la frontiera dovrà essere individuata in modo da consentire una facile valutazione dei flussi energetici mediante l'utilizzo di contatori di energia, bollette, fatture di acquisto di combustibile, denunce U.T.F. etc. In quest'ottica, per semplicità o nei casi di incertezza, la frontiera potrebbe includere l'intero edificio/impianto.

Nella scheda tecnica, il bilancio energetico è eseguito prendendo in considerazione, i consumi di energia primaria, le produzioni e gli assorbimenti, di energia elettrica e termica. Tali grandezze sono rese omogenee tra loro calcolando un corrispondente quantitativo convenzionale di energia primaria in Tonnellate Equivalenti di Petrolio (TEP), tramite le seguenti convenzioni (discendenti dai dati del P.E.A.R.S.):

- energia elettrica 1 kWh elettrico corrisponde a 2.150 kcal che a sua volta corrisponde a 0,00025 TEP (250 grammi di petrolio); (tale equivalenza deriva dall'assumere un consumo ENEL di 2.150 kcal per ciascun kWh messo a disposizione dell'utente in Media Tensione supponendo un rendimento complessivo medio di produzione e distribuzione del 39,8% circa); con tale assunzione 1 GJ elettrico equivale a 0,06944 TEP di energia primaria.
- energia termica l'energia termica è considerata prodotta da un generatore di calore con un rendimento pari a 0,85; con tale assunzione 1 GJ di energia termica utile (acqua o aria calda o vapore) equivale ad un consumo primario 0,0277 TEP.
- idrocarburi e combustibili
fossili e solidi il consumo energetico di tali combustibili, calcolato in GJ, è convertito in consumo primario, espresso in TEP, utilizzando il fattore di conversione "1GJ=0,023545 TEP";
- fonti rinnovabili nello sfruttamento dell'energia disponibile da tali fonti si considera nullo il corrispondente consumo convenzionale di fonti primarie¹.
- efficienza energetica nel caso di interventi di miglioramento dell'efficienza energetica da realizzare su strutture edilizie, al quadro 20, R è calcolato come differenza tra gli indici di prestazione energetica per la climatizzazione invernale proprio dell'edificio "post" e "ante" intervento, ricavati dagli attestati di qualificazione energetica, espressi in TEP.
- Filiere biodiesel
bioetanolo al quadro 20, R è pari alla differenza tra il valore energetico del combustibile sostituito (gasolio/benzina)² indicato al quadro 12 ed il consumo di energia primaria necessaria agli impianti di produzione di biodiesel/bioetanolo indicato al quadro 13.

Il bilancio energetico, valutato su base annua, prima e dopo l'iniziativa, è effettuato, in termini di energia primaria, come differenza tra le produzioni nette di energia elettrica e termica ed i relativi consumi di idrocarburi.

¹ Nella scheda tecnica (quadri n. 12 e 13), sono riepilogati i consumi delle fonti primarie e il contenuto energetico annuo delle fonti alternative teoricamente disponibile. Il contenuto energetico di queste ultime, tuttavia, non è computato, ovviamente, in termini di consumi primari (TEP).

² Fare riferimento al fattore di conversione previsto per "idrocarburi e combustibili fossili e solidi".

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO INDUSTRIA
PROGRAMMA OPERATIVO FERS 2007-2013
ASSE 2 - OBIETTIVI OPERATIVI 2.1.1.2 E 2.1.2.1
"AZIONI DI SOSTEGNO ALLA PRODUZIONE PUBBLICA DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI, ALL'INCREMENTO
DELL'EFFICIENZA ENERGETICA E ALLA RIDUZIONE DELLE EMISSIONI CLIMALTERANTI"

SCHEMA TECNICA

Iniziativa relativa alla tipologia progettuale:

Solare (ctg. 40):

- ↑ Attivazione solare termico
- ↑ Diffusione delle tecnologie di solar cooling
- ↑ Diffusione del solare fotovoltaico
 - ↑ Integrato in architettura
 - ↑ Parzialmente integrato in edifici esistenti

Eolico (ctg. 39):

- ↑ Sfruttamento del microeolico

Biomassa (ctg. 41):

- ↑ Sistema integrato di utilizzazione delle biomasse agricole, forestali e Short Rotation Forestry (SRF)
- ↑ Sperimentazione colture/filiere biodisel e bioetanolo, azioni di start-up

Idroelettrica, geotermica e altre (ctg. 42):

- ↑ Sfruttamento salti idrici residui

Efficienza energetica, cogenerazione gestione energetica (ctg. 43):

- ↑ Incentivazione ai sistemi di produzione e di utilizzazione in cogenerazione dei residui zootecnici
- ↑ Efficienza energetica, cogenerazione, gestione energetica

ORGANISMO PROPONENTE (denominazione):

TITOLO DELL'INIZIATIVA (non più di 64 caratteri):

Si dichiara che le informazioni ed i dati riportati nella presente scheda sono pienamente conformi a quanto contenuto nel progetto definitivo/esecutivo e nella documentazione allegata all'istanza.

Il progettista

Il proponente

Data _____

timbro e firma (*)

timbro e firma (*)

(*) Firma resa ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 art. 38. Allegare solidamente alla presente scheda tecnica i documenti di identità in corso di validità.

1. SOGGETTO PROPONENTE

Denominazione (per esteso): _____

Codice fiscale / partita IVA: _____

Tipo di soggetto pubblico (*): _____

Sede legale (indicare il recapito): _____

Incaricato della pratica di richiesta di agevolazione _____

Recapito telefonico: _____ Telefax: _____ E-mail: _____

Sede amministrativa: _____

Responsabile Unico del Procedimento: _____ Interno/Esterno all'organismo proponente: _____

Recapito telefonico: _____ Telefax: _____ E-mail: _____

(*) Regionale Siciliana e sue agenzie, enti locali (anche consorziati), aziende sanitarie e ospedaliere, altri enti pubblici, aziende pubbliche e soggetti a capitale pubblico regionale strumentale, centri di ricerca pubblici.

2. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INIZIATIVA

Titolo dell'iniziativa: _____

Sito dell'iniziativa: _____

Date effettive o previste relative al programma di investimenti (indicazione obbligatoria):

- a) data (gg/mm/aaaa) di avvio a realizzazione del programma: _____/_____/_____
- b) data (gg/mm/aaaa) di ultimazione del programma: _____/_____/_____
- c) data (gg/mm/aaaa) di entrata a regime: _____/_____/_____

Breve descrizione tecnica (solo su questa pagina):

3. COSTO DELL'INIZIATIVA

Indicare gli importi in migliaia di euro, senza decimali, a fronte dei quali si chiede l'agevolazione (*)

- a. progettazioni ingegneristiche concernenti le strutture dei fabbricati e gli impianti, studi di fattibilità tecnico-economico-finanziaria, di valutazione di impatto ambientale e d'incidenza, oneri per le concessioni edilizie, collaudi di legge, perizie e pareri;

C_a

- b. acquisto del suolo, sue sistemazioni e indagini geognostiche;

C_b

- c. opere murarie e assimilate;

C_c

- d. oneri derivanti dalla rimozione dei materiali di amianto

C_d

- e. macchinari, impianti ed attrezzature varie, nuovi di fabbrica;

C_e

- f. programmi informatici;

C_f

- g. programmi di pubblicizzazione dell'intervento e disseminazione dei risultati;

4. COPERTURA FINANZIARIA PER LA REALIZZAZIONE

Indicare il tasso di risorse finanziarie pubbliche, TRPi, di cui il soggetto proponente intende avvalersi, nei limiti di cui al punto 6 del bando:

TRPi = _____ %

Fonti di finanziamento

Importi in migliaia di €

- Mezzi propri: _____
- Contributo regionale: _____
- Altro (specificare): _____
- Altro (specificare): _____

6. SCHEMA DI FUNZIONAMENTO DELL'IMPIANTO PRIMA DELL'INIZIATIVA

Riportare uno schema a blocchi o di principio evidenziando le parti oggetto dell'intervento; individuare e tracciare, sullo schema, la linea chiusa, frontiera ideale, al cui interno risultano comprese le parti dell'impianto o dello stabilimento, interessate al bilancio energetico (vedi guida alla compilazione). Riportare altresì i flussi di energia e materia tra i vari blocchi e quelli entranti/uscenti dalla frontiera. Questo schema è fondamentale per la determinazione delle quantità da inserire nei successivi quadri. (Utilizzare una pagina al massimo)

7. SCHEMA DI FUNZIONAMENTO DELL'IMPIANTO DOPO L'INIZIATIVA

Riportare uno schema a blocchi o di principio evidenziando le parti oggetto dell'intervento; riportare, inoltre, la linea chiusa, frontiera ideale, individuata al quadro precedente, al cui interno risultano comprese le parti dell'impianto o dello stabilimento, interessate al bilancio energetico. Riportare altresì i flussi di energia e materia tra i vari blocchi e quelli entranti/uscenti dalla frontiera. Questo schema è fondamentale per la determinazione delle quantità da inserire nei successivi quadri. (Utilizzare una pagina al massimo)

10. DESTINAZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA E TERMICA

10.1 Indicare la normale destinazione dell'energia elettrica e/o termica prodotte (prima dell'intervento)

10.2 Indicare la normale destinazione dell'energia elettrica e/o termica prodotte (dopo l'intervento)

11. SPECIFICHE ESSENZIALI DEI PRINCIPALI COMPONENTI (1)

Specifiche del componente _____

[di cui al precedente schema n. 6/7 o quadri 8/9, n° id. _____]

Specifiche del componente _____

[di cui al precedente schema n. 6/7 o quadri 8/9, n° id. _____]

Specifiche del componente _____

[di cui al precedente schema n. 6/7 o quadri 8/9, n° id. _____]

Specifiche del componente _____

[di cui al precedente schema n. 6/7 o quadri 8/9, n° id. _____]

Specifiche del componente _____

[di cui al precedente schema n. 6/7 o quadri 8/9, n° id. _____]

Specifiche del componente _____

[di cui al precedente schema n. 6/7 o quadri 8/9, n° id. _____]

Specifiche del componente _____

[di cui al precedente schema n. 6/7 o quadri 8/9, n° id. _____]

(1) Compilare per i principali componenti desumendo i dati dalle schede tecniche o dalle specifiche di progetto e riportando la numerazione utilizzata negli schemi 7/8 e nei quadri 8/9.

12. CONSUMI ANNUI DI FONTI PRIMARIE (1) (fonti primarie in ingresso, situazione prima dell'iniziativa)

Vettori energetici (2)	A p.c.i. GJ/_____ (5)	B Quantità media ultimo triennio _____ (6)	C = A x B contenuto energetico GJ	Equivalenza convenzionale TEP (7)
Idrocarburi (3) e Combustibili solidi (4)				
			Totale 1	
Fonti alternative (8)				//
				//
				//
				//
				//
			Totale 2	//
			Consumo totale di fonti primarie (Totale 1 + Totale 2)	
			Ci	Ci*

- Note:
- (1) Riportare i consumi relativi agli impianti interni alla frontiera di bilancio definita nella guida alla compilazione.
 - (2) Se contenuti all'interno della frontiera energetica, tenere in considerazione anche i consumi di eventuali dispositivi di post-combustione e di caldaie di integrazione.
 - (3) Includere eventuali gas combustibili non idrocarburi, p.e. monossido di carbonio e idrogeno.
 - (4) Esclusi quelli compresi nelle fonti rinnovabili.
 - (5) Indicare il valore numerico del potere calorifico inferiore (p.c.i.) seguito dall'unità di misura. Usare come unità di misura GJ/t o GJ/Nm³ a seconda che si tratti di combustibili solidi e liquidi o di gas.
 - (6) Effettuare la media degli ultimi tre anni allegando opportuna documentazione. Usare la stessa unità di misura GJ/t o GJ/Nm³ utilizzata per la colonna A.
 - (7) Si tratta di una convenzione, esemplificativa, d'equivalenza energetica valida ai soli fini d'utilizzazione della presente scheda per la determinazione del vantaggio energetico. Il consumo equivalente convenzionale di fonti primarie si ottiene moltiplicando il consumo energetico espresso in GJ per i seguenti fattori di conversione:
 - 0,023545 nel caso degli idrocarburi e dei combustibili solidi;
 - 0 nel caso delle fonti alternative.
 - (8) Energia complessivamente disponibile allo sfruttamento dalle fonti: solare, geotermia, biomassa, da utilizzo energetico di scarti di lavorazione (es. quantità d'energia incidente annualmente sulla superficie dei pannelli fotovoltaici o sull'area rotorica dei generatori eolici o legata alla quantità annua di residui di lavorazione etc.)

13. CONSUMI ANNUI DI FONTI PRIMARIE (1) (dopo l'iniziativa e dei soli impianti interni alla frontiera di bilancio)

Vettori energetici (2)	A p.c.i. GJ/_____ (5)	B Quantità media ultimo triennio _____ (6)	C = A x B contenuto energetico GJ	Equivalenza convenzionale TEP (7)
Idrocarburi (3) e Combustibili solidi (4)				
			Totale 1	
Fonti alternative (8)				//
				//
				//
				//
				//
			Totale 2	//
			Consumo totale di fonti primarie (Totale 1 + Totale 2)	
			Ci	Ci*

Note:
 Note: fare riferimento alle note del quadro precedente.

14. BILANCIO ANNUALE DELL'ENERGIA ELETTRICA

(FRA PRODUZIONI E CONSUMI INTERNI ALLA FRONTIERA DI BILANCIO DEFINITA NELLA GUIDA ALLA COMPILAZIONE)

PRIMA DELL'INIZIATIVA				DOPO L'INIZIATIVA			
14.1 GENERAZIONE ELETTRICA LORDA DEGLI IMPIANTI INTERNI ALLA FRONTIERA DI BILANCIO							
Riportare la media degli ultimi due anni.				Riportare il valore previsto e riscontrabile a regime			
	MWh	GJ (MWh x 3,6)	TEP GJ x 0,0694 (1)	Egf	MWh	GJ (MWh x 3,6)	TEP GJ x 0,0694 (1)
200__							
200__							
Media (Egi)							
14.2 CONSUMI ELETTRICI INTERNI ALLA FRONTIERA DI BILANCIO (2)							
Riportare la media degli ultimi due anni.				Riportare il valore previsto e riscontrabile a regime			
	MWh	GJ (MWh x 3,6)	TEP GJ x 0,0694 (1)	Ecf	MWh	GJ (MWh x 3,6)	TEP GJ x 0,0694 (1)
200__							
200__							
Media (Eci)							
14.3 PRODUZIONE NETTA DI ENERGIA ELETTRICA (energia elettrica uscente dalla frontiera)							
Egi - Eci	Epi [GJ]		Epi* [TEP]	Egf - Ecf	Epf [GJ]		Epf* [TEP]

(1) Si tratta di una convenzione d'equivalenza che stima in kcal il contenuto energetico del combustibile necessario a produrre e distribuire un kWh di energia elettrica.

(2) Prendere in considerazione anche i consumi di macchine ausiliarie, di trasformatori, di inverter, di sistemi di controllo etc..

15. ENERGIA TERMICA PRIMA DELL'INIZIATIVA (riportare i valori degli ultimi due anni)

15.1 ENERGIA TERMICA PRODOTTA (valore annuale da impianti interni alla frontiera)

Fluido termovettore	pressione bar	temperat. °C	entalpia kJ/kg	energia termica prodotta (GJ)		
				200__	200__	media biennio

Totale						
Hpi						

15.2 ENERGIA TERMICA ASSORBITA (valore annuale da impianti interni alla frontiera)

Fluido termovettore	pressione bar	temperat. °C	entalpia kJ/kg	energia termica assorbita (GJ)		
				200__	200__	media biennio

Totale						
Hai						

16. ENERGIA TERMICA DOPO L'INIZIATIVA (riportare i valori previsti a regime)

16.1 ENERGIA TERMICA PRODOTTA (valore annuale da impianti interni alla frontiera)

Fluido termovettore	pressione bar	temperatura °C	entalpia kJ/kg	energia termica prodotta (GJ)	anno di regime _____

Totale				<input type="text"/>	

H_{pf}

16.2 ENERGIA TERMICA ASSORBITA (valore annuale da impianti interni alla frontiera)

Fluido termovettore	pressione bar	temperatura °C	entalpia kJ/kg	energia termica assorbita (GJ)	anno di regime _____

Totale				<input type="text"/>	

H_{af}

17. PRODUZIONE ANNUALE NETTA DI ENERGIA TERMICA (energia termica uscente dalla frontiera)

17.1 PRIMA DELL'INIZIATIVA

17.2 DOPO L'INIZIATIVA

	GJ H _{ti} = H _{pi} - H _{ai}	TEP GJ x 0,0277 ¹		GJ H _{tf} = H _{pf} - H _{af}	TEP GJ x 0,0277
media biennio	<input type="text"/>	<input type="text"/>		<input type="text"/>	<input type="text"/>
		H _{ti} *			H _{tf} *

¹ Vedi la guida alla compilazione

18. RILIEVO DEI DATI DI CONSUMO E DI PRODUZIONE

18.1. Indicare come sono stati desunti i dati riportati nei quadri dal n. 12 al n. 17.

(Nel caso di sfruttamento di risorse alternative quali vento, sole, geotermia etc., citare le fonti dei dati utilizzati per il calcolo e allegare i relativi stralci).

18.2. Indicare gli strumenti e/o le metodologie che consentiranno, ad impianto in esercizio, il rilievo e la verifica dei dati.

19. TABELLA RIASSUNTIVA DEI DATI ENERGETICI CONVENZIONALI

	PRIMA DELL'INIZIATIVA		DOPO L'INIZIATIVA	
		TEP		TEP
Consumi di fonti primarie	Ci*		Cf*	
Energia elettrica prodotta	Epi*		Epf*	
Energia termica prodotta	Hti*		Htf*	
Totale risparmi	Ri = Epi* + Hti* - Ci*		Rf = Epf* + Htf* - Cf*	

20. RISPARMIO CONVENZIONALE ANNUO GLOBALE (valore valutato a regime)

$$R = (Rf - Ri) = \text{_____ TEP/anno}$$

21. INDICATORE DI RISPARMIO ENERGETICO ANNUO PER UNITÀ DI CAPITALE INVESTITO

$$I_1 = R/INVa = \text{TEP/A/M€} = \text{_____}$$

R = energia primaria risparmiata, a regime, approssimata alla terza cifra decimale (quadro)

INVa = costo dell'iniziativa in milioni di euro ritenuto ammissibile (quadro)

22. INDICATORE DI EMISSIONI ANNUE EVITATE PER UNITÀ DI CAPITALE INVESTITO

$$I_2 = tco2eq/INVa = \text{t/A/M€} = \text{_____}$$

tco2eq = tonnellate di biossido di carbonio evitate, a regime, approssimata alla terza cifra decimale (l'equivalenza per le varie tipologie di combustibile/vettore utilizzato o sostituito è riportata in Tabella B al punto 10 del bando).

INVa = costo dell'iniziativa in milioni di euro ritenuto ammissibile (quadro)

23. MAGGIORAZIONI DEGLI INDICATORI

	SI	NO
L'INIZIATIVA PRESENTA UN "ALTO GRADO DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA"	í	í
L'INIZIATIVA PRESENTA UN "ALTO VALORE DIMOSTRATIVO"	í	í
PROGETTO ESECUTIVO MUNITO DI TUTTE LE AUTORIZZAZIONI PER LA CANTIERABILITA'	í	í
L'INIZIATIVA PREVEDE LA SOSTITUZIONE DI MATERIALE DI AMIANTO	í	í
L'INIZIATIVA PREVEDE L'UTILIZZO, ANCHE IN PARTE, DI MATERIALI ED IMPIANTI TECNOLOGICI E COMPONENTI, PRODOTTI E/O ASSEMBLATI NEL TERRITORIO SICILIANO	í	í
L'INIZIATIVA RELATIVA ALLA PRODUZIONE DI BIOCOMBUSTIBILI PREVEDE L'UTILIZZO DI COLTURE ENERGETICHE NOFOOD	í	í
L'INIZIATIVA E' REALIZZATA NELLE AREE AD ELEVATO RISCHIO DI CRISI AMBIENTALE O NEI COMUNI SEDE DI CENTRALI TERMOELETTRICHE	í	í
L'INIZIATIVA PREVEDE LA RIUTILIZZAZIONE DI STRUTTURE ESISTENTI	í	í
L'INIZIATIVA E' LOCALIZZATA ALL'INTERNO DI AREE VINCOLATE (PARCHI E RISERVE NATURALI, ZONE SIC E ZPS)	í	í

24. RIEPILOGO DEI QUADRI COMPILATI (BARRARE I QUADRI COMPILATI)

1. Organismo proponente
2. Descrizione sintetica dell'iniziativa
3. Costo dell'iniziativa
4. Copertura finanziaria per la realizzazione
5. Situazione autorizzativa dell'iniziativa
6. Schema di funzionamento dell'impianto prima dell'iniziativa
7. Schema di funzionamento dell'impianto dopo l'iniziativa
8. Generatori di energia elettrica e termica (situazione interna alla frontiera, prima dell'iniziativa)
 - 8.1. Impianti elettrici
 - 8.2. Generatori di calore
9. Generatori di energia elettrica e termica (situazione interna alla frontiera, dopo l'iniziativa)
 - 9.1. Impianti elettrici
 - 9.2. Generatori di calore
10. Destinazione dell'energia elettrica e termica
 - 10.1. Normale destinazione dell'energia elettrica e/o termica prodotte (situazione prima dell'iniziativa)
 - 10.2. Normale destinazione dell'energia elettrica e/o termica prodotte (situazione dopo l'iniziativa)
11. Specifiche essenziali dei principali componenti
12. Consumi annui di fonti primarie (situazione prima dell'iniziativa)
13. Consumi annui di fonti primarie (situazione dopo l'iniziativa)
14. Bilancio annuale dell'energia elettrica
 - 14.1. Generazione elettrica lorda degli impianti interni alla frontiera di bilancio
 - 14.2. Consumi elettrici interni alla frontiera di bilancio
 - 14.3. Produzione netta di energia elettrica
15. Energia termica prima dell'iniziativa
 - 15.1. Energia termica prodotta
 - 15.2. Energia termica assorbita
16. Energia termica dopo l'iniziativa
 - 16.1. Energia termica prodotta
 - 16.2. Energia termica assorbita
17. Produzione annuale netta di energia termica
 - 17.1. Prima dell'iniziativa
 - 17.2. Dopo l'iniziativa
18. Rilievo dei dati di consumo e di produzione
 - 18.1. Fonte dei dati e calcoli
 - 18.2. Strumenti e metodi di misura
19. Tabella riassuntiva dei dati energetici convenzionali
20. Risparmio convenzionale annuo globale
21. Indicatore di risparmio energetico annuo per unità di capitale investito
22. Indicatore di emissioni annue evitate per unità di capitale investito

23. Maggiorazioni degli indicatori

Note:



